

Tema n. 1/Thema Nr. 1

Illustri in modo sintetico la composizione del Consiglio Comunale di Bolzano e indichi, a scelta, n. 3 attribuzioni del Consiglio.

Erläutern Sie kurz die Zusammensetzung des Gemeinderats von Bozen und nennen Sie, nach Ihrer Wahl, Nr. 3 Aufgaben des Gemeinderats.

Illustri compiti e ruolo del Responsabile del Procedimento amministrativo.

Erläutern Sie Aufgaben und Rolle des Verantwortlichen des Verwaltungsverfahrens.

SP h a

Cos'è il diritto alla protezione dei dati personali?
Was ist das Recht auf den Schutz personenbezogener Daten?

Che cos'è il "Codice per l'Amministrazione Digitale" (CAD) e quale è l'obiettivo della digitalizzazione della pubblica amministrazione?
Was ist der "Kodex für die digitale Verwaltung/Codice per l'Amministrazione Digitale" (CAD) und was ist das Ziel der Digitalisierung der öffentlichen Verwaltung?



Sylvia Rufato
A. Huber

Insetti in tavola, via libera UE: e gli italiani sono pronti a mangiarli?

di Luca Zorloni ("Wired", 14 luglio 2017)

Dal primo gennaio del prossimo anno l'Europa cambia musica in materia di cibo. Diventa operativo un pacchetto di norme approvato nel novembre del 2015: il regolamento sul *novel food*.

Sono gli alimenti nuovi o insoliti, che non sono di casa sulle tavole degli europei ma non per questo non potrebbero prendere piede nei prossimi anni. Cibi a base di alghe, per esempio, oppure ottenuti da vegetali che si sono riprodotti in modi non tradizionali, o con strutture molecolari modificate. O ancora, gli insetti.

Dal prossimo anno si potranno vendere liberamente in tutti gli Stati europei gli insetti commestibili o i prodotti che li hanno tra gli ingredienti, dopo aver ricevuto un'autorizzazione generale da parte della UE e non, come prima, un via libera da ciascun paese comunitario. Anche in Italia, quindi, grilli, camule, formiche e cavallette non saranno più un tabù.

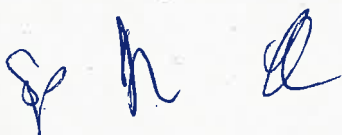
Chi vorrà vendere insetti commestibili in Italia troverà un numero di clienti sufficienti a giustificare l'investimento? Secondo una ricerca della Società Umanitaria di Milano e del suo Centro Studi per lo Sviluppo Sostenibile (CSS), sì.

Il 47% degli intervistati si è dichiarato favorevole alla liberalizzazione degli insetti in tavola e il 28% è interessato a mangiarli. *"Questi dati dimostrano una disponibilità maggiore di quanto ci aspettassimo"* – osserva Andrea Mascaretti, presidente del CSS. *"Pensiamo che in Italia il primo ristorante di sushi è stato aperto negli anni Settanta a Roma. Ci sono voluti trent'anni perché diventasse comune. Con gli insetti potrebbe avvenire in minor tempo"*.

L'impulso a integrare le diete con gli insetti arriva dalla comunità scientifica. Da anni i ricercatori hanno lanciato un allarme sulle conseguenze che la produzione di proteine da fonti animali potrebbe avere sull'ambiente, se dovesse sfamare i 9 miliardi di persone che abiteranno il pianeta nel 2050. Gli insetti sembrano una buona soluzione al problema. Già 2 miliardi di persone li consumano, hanno un buon apporto di proteine e la loro produzione risparmia acqua ed energia e inquina di meno. Per un chilo di carne bovina, ad esempio, si consumano da 7 a 10 chili di mangime.

Se le ragioni della scienza sono chiare, i regolatori si domandano come reagiranno i consumatori. "Una grande sfida nell'introduzione delle proteine da insetti all'interno della catena alimentare umana sembra essere l'alternativa tra quello che si definisce "fattore disgusto" e l'accettazione pubblica degli insetti commestibili", si legge in un documento del Parlamento europeo.

Per questo la Società Umanitaria ha interrogato i consumatori. Tra aprile e maggio ha intervistato un campione di 500 persone ed è emerso che in Italia abbattere il muro del rifiuto degli insetti non è impossibile. Circa la metà degli intervistati è concorde con la liberalizzazione del commercio. La percentuale generale, 47%, è più alta tra chi mangia pietanze etniche (57%), ritiene importante rispettare l'ambiente (50%), fa viaggi all'estero o acquista prodotti a chilometro zero (49%). I giovani (nati tra il 1990 e il 2003) sono più propensi degli adulti (1934-1969). Tra gli uomini il consenso è al 58%, mentre tra le donne scende al 42%.



QUESITI

1) Nel terzo capoverso **che** si riferisce a:

- A) i prodotti
- B) gli insetti commestibili
- C) tutti gli Stati europei
- D) nessuno dei precedenti: è una congiunzione
- E) gli insetti commestibili o i prodotti

2) In «Gli insetti sembrano una buona soluzione al problema. Già 2 miliardi di persone li consumano, hanno un buon apporto di proteine e la loro produzione risparmia acqua ed energia e inquina di meno», «la loro produzione» significa:

- A) la produzione di 2 miliardi di persone
- B) la produzione di insetti
- C) la produzione di proteine
- D) ciò che gli insetti producono
- E) ciò che 2 miliardi di persone producono

3) In «Pensiamo che in Italia il primo ristorante di *sushi* è stato aperto negli anni Settanta a Roma. Ci sono voluti trent'anni perché diventasse comune. Con gli insetti potrebbe avvenire in minor tempo.», il Presidente del CSS intende dire che:

- A) i cambiamenti nell'alimentazione degli italiani sono sempre stati lenti, ma costanti.
- B) ci vorranno almeno trent'anni prima che gli insetti siano accettati come cibo dagli italiani.
- C) se il *sushi* ci ha messo così tanto ad affermarsi è perché non era tanto comune, gli insetti ci sono più famigliari, quindi ci metteranno meno.
- D) prima che apra un ristorante con menù di soli insetti il *sushi* dovrà passare di moda.
- E) il primo ristorante con menù a base di insetti potrebbe aprire in meno di trent'anni.

4) L'Autore dell'articolo ci informa del fatto che:

- A) nel 2050 il regime attuale di consumi di carne sarà ecologicamente insostenibile.
- B) allevare insetti per fini alimentari riduce l'effetto serra.
- C) gli scienziati sono allarmati per l'integrazione delle diete a base di proteine animali.
- D) molte persone invece di un chilo di carne bovina sono costrette a mangiare dai 7 ai 10 chili di mangime.
- E) una dieta a base di insetti è una buona soluzione per il problema della fame nel mondo.

5) A chi si riferisce l'espressione "i regolatori"?

- A) Agli scienziati
- B) Ai membri dei Parlamenti nazionali
- C) Ai cittadini intervistati
- D) Ai membri del Parlamento Europeo
- E) Ai sondaggisti del CSS

6) Qual è il senso dell'ultimo capoverso?

- A) Molti intervistati sono ambientalisti e non c'è da stupirsi se sono favorevoli.
- B) La contrarietà ai 'nuovi cibi' è meno radicata nelle donne adulte che però viaggiano molto.

SP  

- C) I più favorevoli sono quelli che si preoccupano dell'ambiente e non hanno paura del Diverso.
D) I più contrari sono i maschi adulti che viaggiano poco all'estero e non frequentano ristoranti etnici
E) Oltre la metà degli intervistati è favorevole, quindi non sarà difficile superare la diffidenza degli altri.

7) Tra gli intervistati quali sono i più propensi alla liberalizzazione del commercio degli insetti?

- A) adulti e donne
B) adulti
C) giovani e donne
D) maschi

8) Qual è il senso complessivo del brano?

- A) La diffidenza contro gli insetti commestibili sarà difficilmente superabile a causa del "fattore disgusto".
B) In Italia i consumatori sono in maggioranza troppo tradizionalisti e chiusi per accettare facilmente questi 'nuovi cibi'.
C) I consumatori italiani faticheranno ad accettare nuove imposizioni dalla UE, specie in campo gastronomico.
D) L'atteggiamento degli italiani nei confronti dei 'nuovi cibi' potrebbe essere meno sfavorevole di quanto ci si aspetta.
E) Le ragioni degli scienziati a favore delle diete a base di insetti avranno poca presa sulle abitudini di consumo dei cittadini italiani.



Sylvia Probst
Dimitroff

Chilanti

Insekten kommen auf den Tisch, grünes Licht von der EU: sind die Italiener bereit, sie zu essen? von Luca Zorloni ("Wired", 14. Juli 2017)

Ab dem 1. Januar nächsten Jahres schlägt Europa einen anderen Ton an, wenn es um Lebensmittel geht. Ein im November 2015 verabschiedetes Paket von Vorschriften tritt in Kraft: die *Novel-Food-Verordnung*.

Dabei handelt es sich um neue oder ungewöhnliche Lebensmittel, die auf den Tischen der Europäer nicht üblich sind, sich aber in den kommenden Jahren möglicherweise durchsetzen könnten. Lebensmittel auf Algenbasis zum Beispiel oder solche, die aus Pflanzen gewonnen werden, die sich auf nicht herkömmliche Weise vermehrt haben, oder solche mit veränderten Molekularstrukturen. Oder auch Insekten.

Ab dem nächsten Jahr können in allen europäischen Staaten essbare Insekten oder Produkte, die sie als Zutat enthalten, frei verkauft werden, nachdem sie von der EU eine allgemeine Zulassung und nicht wie bisher von jedem einzelnen EU-Land grünes Licht erhalten haben. Auch in Italien werden also Grillen, Mehlwürmer, Ameisen und Heuschrecken nicht mehr tabu sein.

Werden diejenigen, die essbare Insekten in Italien verkaufen wollen, genügend Kunden finden, um die Investitionen zu rechtfertigen? Einer Untersuchung der *Società Umanitaria di Milano* und ihres *Centro Studi per lo Sviluppo Sostenibile (CSS)* zufolge: ja.

47% der Befragten sprachen sich für die Freigabe von Insekten auf dem Speiseplan aus und 28% waren daran interessiert, sie zu essen. „Diese Daten zeigen eine größere Bereitschaft, als wir erwartet haben“, bemerkt Andrea Mascaretti, Präsident von CSS. „Man bedenke nur, dass in Italien das erste Sushi-Restaurant in den 1970er Jahren in Rom eröffnet wurde. Es dauerte dreißig Jahre, bis dies alltäglich wurde. Mit Insekten könnte das in kürzerer Zeit geschehen“.

Der Anstoß, die Ernährung mit Insekten zu ergänzen, kommt aus der Wissenschaft. Seit Jahren schlagen Forscher Alarm über die Folgen, die die Eiweißproduktion aus tierischen Quellen für die Umwelt haben könnte, wenn sie die 9 Milliarden Menschen ernähren soll, die im Jahr 2050 auf der Erde leben werden. Insekten scheinen eine gute Lösung für dieses Problem zu sein. Sie werden bereits von 2 Milliarden Menschen verzehrt, sind ein guter Eiweißlieferant und ihre Produktion spart Wasser und Energie und belastet die Umwelt weniger. Für ein Kilo Rindfleisch zum Beispiel werden 7 bis 10 Kilo Futtermittel verbraucht.

Auch wenn die wissenschaftlichen Erkenntnisse eindeutig sind, fragen sich die Regulierungsbehörden, wie die Verbraucher reagieren werden. „Eine große Herausforderung bei der Einführung von Insektenproteinen in die menschliche Nahrungskette scheint die Alternative zwischen dem so genannten „*Ekelfaktor*“ und der öffentlichen Akzeptanz von essbaren Insekten zu sein“, heißt es in einem Dokument des Europäischen Parlaments.

Aus diesem Grund hat die *Società Umanitaria di Milano* die Verbraucher befragt. Zwischen April und Mai interviewte sie eine Stichprobe von 500 Personen und stellte fest, dass es in Italien nicht unmöglich ist, die Mauer der Ablehnung von Insekten zu durchbrechen. Etwa die Hälfte der Befragten war mit der Liberalisierung des Handels einverstanden. Der Gesamtprozentsatz, 47%, ist höher bei denjenigen, die ethnische Speisen essen (57%), die es für wichtig halten, die Umwelt zu respektieren (50%), die ins Ausland reisen oder Null-Meilen-Produkte kaufen (49%). Junge Menschen (geboren zwischen 1990 und 2003) sind eher geneigt als Erwachsene (1934-1969). Bei den Männern liegt die Zustimmung bei 58%, während sie bei den Frauen auf 42% sinkt.

SP DL 42

FRAGEN

1) Im 3. Absatz bezieht sich **die** auf:

- A) Produkte
- B) essbare Insekten
- C) alle europäischen Staaten
- D) keine der genannten Möglichkeiten: es handelt sich um eine Konjunktion
- E) essbare Insekten oder Produkte

2) In "Insekten scheinen eine gute Lösung für dieses Problem zu sein. Sie werden bereits von 2 Milliarden Menschen verzehrt, sind ein guter Eiweißlieferant und ihre Produktion spart Wasser und Energie und belastet die Umwelt weniger", „ihre Produktion“ meint:

- A) die Produktion von 2 Milliarden Menschen
- B) die Produktion von Insekten
- C) die Produktion von Eiweiß
- D) das, was die Insekten produzieren
- E) das, was 2 Milliarden Menschen produzieren

3) In "Man bedenke nur, dass in Italien das erste Sushi-Restaurant in den 1970er Jahren in Rom eröffnet wurde. Es dauerte dreißig Jahre, bis dies alltäglich wurde. Mit Insekten könnte das in kürzerer Zeit geschehen.", meinte der Präsident von CSS, dass:

- A) die Veränderungen in der Ernährung der Italiener schon immer langsam, aber konstant waren.
- B) es noch mindestens dreißig Jahre dauern wird, bis die Italiener Insekten als Nahrungsmittel akzeptieren.
- C) wenn Sushi so lange gebraucht hat, um sich zu etablieren, das daran liegt, dass es noch nicht so weit verbreitet war; Insekten sind uns vertrauter, also wird es weniger Zeit brauchen.
- D) Sushi erst aus der Mode kommen muss, bevor ein Restaurant mit reinem Insektenmenü eröffnet wird.
- E) das erste Restaurant mit einem Insektenmenü in weniger als 30 Jahren eröffnet werden könnte.

4) Der Autor des Artikels informiert uns darüber, dass:

- A) im Jahr 2050 der derzeitige Fleischkonsum ökologisch nicht mehr tragbar sein wird
- B) die Aufzucht von Insekten zur Ernährung den Treibhauseffekt verringert
- C) Wissenschaftler alarmiert sind über die Ergänzung der Ernährung mit tierischem Eiweiß
- D) viele Menschen statt eines Kilos Rindfleisch 7 bis 10 Kilo Futtermittel essen müssen
- E) eine Ernährung mit Insekten eine gute Lösung für das Problem des Hungers in der Welt ist

5) Auf wen bezieht sich der Ausdruck "**Regulierungsbehörden**"?

- A) auf die Wissenschaftler
- B) auf die Mitglieder der nationalen Parlamente
- C) auf die befragten Bürger
- D) auf die Mitglieder des Europäischen Parlaments
- E) auf die Meinungsforscher des CSS

SP BL Z

6) Was ist der Sinn des letzten Absatzes?

- A) Viele der Befragten sind Umweltschützer, und es ist nicht überraschend, dass sie dafür sind.
- B) Die Abneigung gegen "neue Lebensmittel" ist bei erwachsenen Frauen, die jedoch viel reisen, weniger stark ausgeprägt.
- C) Am meisten dafür sind diejenigen, die sich um die Umwelt sorgen und keine Angst vor dem Andersartigen haben.
- D) Die meisten Gegner sind erwachsene Männer, die wenig ins Ausland reisen und nicht ethnische Restaurants besuchen.
- E) Mehr als die Hälfte der Befragten sind dafür, es wird also nicht schwer sein, das Misstrauen der anderen zu überwinden.

7) Welche der Befragten sind am ehesten für eine Liberalisierung des Handels mit Insekten?

- A) Erwachsene und Frauen
- B) Erwachsene
- C) Junge und Frauen
- D) Männer

8) Was ist der allgemeine Sinn des Textes?

- A) Das Misstrauen gegenüber essbaren Insekten ist schwer zu überwinden aufgrund des „Ekelfaktors“.
- B) Die Mehrheit der Verbraucher in Italien ist zu traditionalistisch und verschlossen, um diese "neuen Lebensmittel" einfach zu akzeptieren.
- C) Den italienischen Verbrauchern wird es schwerfallen, neue Auflagen der EU zu akzeptieren, insbesondere im Gastronomie-Bereich.
- D) Die Einstellung der Italiener zu den "neuen Lebensmitteln" ist möglicherweise weniger ablehnend als erwartet.
- E) Die Argumente der Wissenschaftler für eine Ernährung auf Insektenbasis werden die Konsumgewohnheiten der italienischen Bürger kaum beeinflussen.



*off. Roberto
Häubler*

Alf. Lind